

*VI edizione*

# ***FESTIVAL AGRI RISK MANAGEMENT®***

*Madonna di Campiglio,  
18-19 marzo 2024*



# STEFANO COCCHIERI

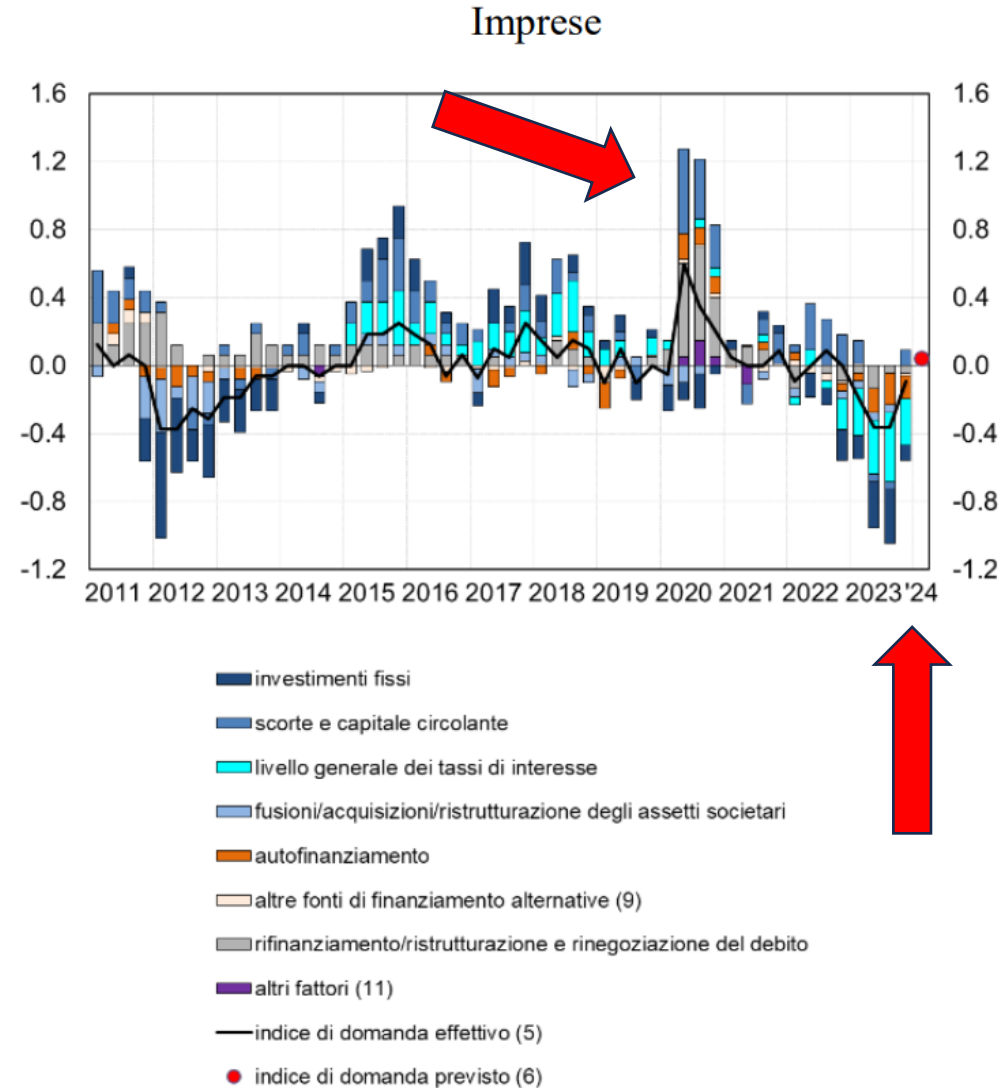


Fino al 2018 è stato responsabile in Unicredit della struttura Soft Loans e Capital Optimization e dopo 20 anni in Mediocredito dell'Umbria, per circa 20 anni nel Gruppo Unicredit ha guidato, per il perimetro Italia, il settore delle garanzie pubbliche, agevolazioni e incentivi a imprese e privati, oltre che delle provviste specifiche nazionali come quelle di CDP e sovranazionali come quelle di BEI e FEI. Ha seguito nel tempo anche le attività di relazione commerciale con i confidi, associazioni di categoria, ordini professionali e catene di Franchising. Ha, inoltre, maturato una solida esperienza nel settore del Microcredito sia in Italia che all'estero. Ha collaborato alla realizzazione di nuove strutture di garanzia come le cartolarizzazioni sintetiche (Tranched Cover) con il Ministero dello Sviluppo Economico, MCC, Finanziarie Regionali e FEI. È coordinatore dei tavoli di lavoro "Investitori Istituzionali" e "Garanzie - PMI" di FeBAF (Federazione Banche Assicurazioni). È autore insieme a Alessandro Messina e Leonardo Nafissi del libro «Più credito per tutti?» sui 20 anni del Fondo di Garanzia, che analizza le difficoltà di accesso al credito delle mPMI

# Rischi globali e incertezza: investimenti, accesso al credito e ricerca

Quando si parla di incertezza viene subito in mente la **fiducia**: fiducia nei **mercati**, fiducia negli **investimenti**, fiducia delle **imprese**, fiducia delle **famiglie** che purtroppo lentamente ma inesorabilmente **viene meno**.

Per rendere meglio l'idea di quello che sta accadendo nel mondo del credito, Iniziamo subito con un **grafico** (fonte Banca d'Italia) che forse fa visualizzare in maniera chiara quello che sta succedendo nel mondo del credito bancario in Italia.



# Rischi globali e incertezza: investimenti, accesso al credito e ricerca

Un fenomeno che riguarda in particolar modo le **mPMI** e che in gergo tecnico viene chiamato

## CREDIT CRUNCH

Un termine che incute timore, crea paura e mette preoccupazione al sistema economico e produttivo e di conseguenza a tutti gli **imprenditori agricoli e non**.



# Rischi globali e incertezza: investimenti, accesso al credito e ricerca

Il «credit crunch» può avere cause incredibilmente inverse:

- da un lato le banche stringono i cordoni della borsa e impongono **regole più rigide** per la concessione del credito (seguendo le istruzioni di EBA e BCE che pretendono maggiore trasparenza da parte delle imprese) - sono preoccupate dalla crisi.

- dall'altro le imprese che nei momenti di **sfiducia** non investono e, non acquisendo nuove infrastrutture aziendali, richiedono meno finanziamenti anche per la liquidità.

## Guerra

**La guerra Russo – Ucraina ha certamente minato la fiducia delle imprese e quella attuale tra Israele e la Palestina ha peggiorato la situazione**

## Inflazione

**L'aumento in alcuni casi vertiginoso dei prezzi delle materie prime ha scatenato una maggiore necessità di liquidità delle imprese e dall'altra parte rallentato la voglia delle banche di finanziare**

## Tassi

**Con l'inflazione di rimbalzo, i tassi hanno iniziato a crescere e a tornare su livelli che ormai le imprese non ricordavano più, ma i più maturi ricorderanno anche tassi più importanti nello scorso secolo**

## CAPITALIZZAZIONE

Poi invece c'è un'altra causa, intrinseca, che forse più di tutte alimenta il «credit crunch» ed è la **endemica sottocapitalizzazione** delle micro, piccole e medie imprese. Una «malattia» che sembra impossibile da curare, nonostante gli sforzi che sono stati fatti in passato (non troppi negli ultimi tempi visti anche i **numerosi delisting** dalla Borsa) per consentire alle mPMI di crescere e lasciare **che il detto «piccolo è bello» restasse solo un ricordo.**



## RISCHIO E CAPACITA' DI PRESENTARLO E VALUTARLO

In sintesi, le micro e le piccole imprese hanno difficoltà a crescere, aggregarsi e soprattutto dimostrare trasparenza nei propri numeri e chi è costretto a leggere dati e informazioni ha difficoltà a valutare.

Da un lato c'è ***carezza informativa*** da parte di chi richiede affidamenti che ***si deve dotare di strumenti tecnologici adeguati e moderni***, dall'altro per la ***scarsità di figure professionali*** che siano in grado di valutare le controparti imprenditoriali come sarebbe necessario sfruttando al meglio le **moderne tecnologie**.



## RISCHIO E CAPACITA' DI PRESENTARLO E VALUTARLO

Per assurdo, insomma, chi finanzia ha un ***eccesso di digitalizzazione*** (algoritmi e valutazioni che vengono tradotti in rating sfruttando l'IA in maniera eccessiva o spesso – viste le percentuali di default - non corrette) e a causa di ciò, una minore partecipazione umana alla valutazione; chi invece ha necessità di essere affidato ha ***scarsità di strumenti tecnologici*** in grado di dare programmazione finanziaria e trasparenza in maniera certificata.

## Le Banche

### Territorio

La **desertificazione bancaria** non ha aiutato la vicinanza alle imprese e la **riduzione di filiali**, ma soprattutto di **personale**, da parte delle banche ha allontanato ancora di più le mPMI che invece sono quelle che hanno più bisogno di assistenza finanziaria

### Tecnologia

**La tecnologia e digitalizzazione sono indispensabili (il progresso non può essere ne rallentato ne tanto meno fermato) ma, in questo delicato settore, devono essere messi a supporto dell'attività umana e non in sostituzione.**

### Formazione

Per questo però c'è bisogno di formazione, di istruire chi deve valutare a sfruttare al meglio la tecnologia e perfezionarne l'utilizzo. L'algoritmo in questo mestiere e soprattutto in un paese come il nostro non potrà mai sostituire l'analista crediti.

## Le Imprese

### Gestione Finanziaria

Il micro e piccolo imprenditore si affida al commercialista per la sua gestione amministrativa e finanziaria, ma nel tempo la iperspecializzazione ha modificato le professionalità e non tutti i commercialisti si sono dedicati a seguire la programmazione finanziaria delle imprese

### Digitalizzazione

**Sempre di più le imprese dovranno dotarsi di sistemi tecnologicamente avanzati per gestire la propria finanza e la propria trasparenza nei confronti dei finanziatori affiancati però da chi vive il territorio e lo conosce**

### Crescita e aggregazione

Crescita è sinonimo di investimenti che si realizzano in due modi: con una iniezione di capitali o lasciare che la ricchezza generata dall'impresa costituisca il «tesoretto» di capitale che consenta più facili aggregazioni



# Il contributo della tecnologia

C'è bisogno del **giusto mix**.

Nel panorama attuale pieno di **fintech e piattaforme**, ci sono due esempi che stiamo sviluppando per venire incontro alle esigenze fin qui rappresentate, che si chiamano **Overlend e Overcash** che mi sembra siano un buon inizio sia per i finanziatori istituzionali (banche, SGR, Fondi) e per le mPMI che hanno necessità di approvvigionarsi.

**OVERLEND** piattaforma per finanziare le micro e piccole imprese, avvicina i **Confidi** (ancora radicati sul territorio) ai **finanziatori** grazie all'utilizzo della tecnologia messa a disposizione dei loro uomini che valutano facilitando nel suo lavoro senza bisogno di sostituirlo.

**OVERCASH**, piattaforma di **cash management** è una sorta di **CFO digitale**, una **cassetta degli attrezzi** utile a chi riceve denaro creando uno strumento in grado di dare maggiore trasparenza a dati e informazioni e un maggiore contributo alla gestione finanziaria della crescita e dello sviluppo.



# *Grazie per l'attenzione*

**Stefano Cocchieri**

[s.cocchieri@rcstudiosrl.it](mailto:s.cocchieri@rcstudiosrl.it)



**Sede di Perugia**

Via Cortonese, 76/f  
06127 PERUGIA PG

**Sede di Roma**

Via Reno, 30  
00198 ROMA RM

**Sede di Milano**

Via Besana, 10  
20128 MILANO MI

**Recapiti**

Tel. +390755053614

Tel. +390668581787

Mobile +393355745176

